



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ufficio Studi

Proposta di modifica

Reg. C.N.F. 2/2014

Art. 2 Funzionamento del Consiglio distrettuale di disciplina

Vista la proposta pervenuta dalla Commissione attività giurisdizionale e rapporti con i CDD volta ad introdurre la possibilità dell'applicazione di ulteriori criteri per l'ordine di trattazione dei procedimenti assegnati alla sezione del CDD in deroga rispetto a quello cronologico indicato nell'art. 2 del Reg. CNF 2/2014,

considerato anche quanto emerso sul tema nel corso dell'incontro con i CDD tenuto presso la sede del Consiglio in Roma in data del 20 maggio 2026,

condividendo l'opportunità di assicurare il buon andamento delle attività dei CDD anche con misure che possano migliorare o rendere più celere la trattazione delle notizie di illecito, consentendo al Presidente di derogare il criterio cronologico di assegnazione dei procedimenti, in presenza di motivare ragioni che devono essere espresse nel provvedimento di assegnazione,

delibera di modificare il comma 4 dell'art. 2 del Reg. C.N.F. n.2 del 2014 nel modo che segue, con la precisazione che le modifiche proposte al comma 4 hanno contenuto di mero raccordo rispetto alla novella del comma 4-bis e non presentano carattere innovativo.

Reg. C.N.F. 2/2014

Art. 2 Funzionamento del Consiglio distrettuale di disciplina

Testo vigente	Proposta di modifica
Art. 2 Funzionamento del Consiglio distrettuale di disciplina	Art. 2 Funzionamento del Consiglio distrettuale di disciplina
[...]	[...]
4. Il Presidente del CDD, attingendo dall'elenco delle sezioni seguendo l'ordine	4. Il Presidente del CDD attingendo dall'elenco delle sezioni seguendo l'ordine



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ufficio Studi

<p>numerico progressivo delle stesse come approvato, assegnerà otto fascicoli alla volta secondo il criterio cronologico di iscrizione nel registro riservato e fermi i criteri di incompatibilità previsti dall'art. 58, comma 2, L. n. 247/2012, nominerà l'istruttore, i membri effettivi e i membri supplenti e attribuirà le funzioni di Presidente e di Segretario.</p>	<p>numerico progressivo delle stesse come approvato, assegnerà non più di otto fascicoli alla volta seguendo, salvo motivate ragioni, il criterio cronologico di iscrizione nel registro nel rispetto dei criteri di incompatibilità previsti dall'art. 58, comma 2, L. n. 247/2012, nominerà l'istruttore, i membri effettivi e i membri supplenti e attribuirà le funzioni di Presidente e di Segretario.</p>
--	--

Ai sensi dell'art. 50, comma 5 della l. n. 247/2012 la modifica richiede la consultazione degli Ordini circondariali. Le modifiche entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente.